

N.

54306



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "AFRICA SEGRETA"

"SAHARA FILM di Alfredo Angelo Castiglioni e Oreste Pellini & CO. S.n.c."

Metraggio { dichiarato 2.850
accertato 2767

Produzione:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Registi: Guido Guerrasio e Angelo Castiglioni

Direttore della fotografia: Alfredo Castiglioni

Alla ricerca dell'Africa primitiva, dal Sahara al cuore del continente nero. Gli ultimi pigmei, la fusione del ferro in un villaggio Kirdi e le loro antiche cerimonie. Qui la morte, come la vita, ha sempre un seguito; il funerale Kirdi prelude il sacrificio del teschio; quello del coccodrillo ci introduce nel mondo del feticismo. Anche la donna che ha ripudiato il marito appartiene a questo mondo, fatto di cerimonie e di inni come alla corte di Abomey.

Le grandi feste di Rey Buba, con la rievocazione di eterne lotte tribali, spiegano il Biafra; la festa mussulmana del Tabaski, con il sacrificio degli animali, la danza della circoncisione con i suoi riti impietosi, spiegano le differenze delle razze e dei costumi nei grandi mercati del Ciad e della Nigeria.

Quanto costa la bellezza in Africa? la scheggiatura dei denti e il tatuaggio di una bambina hausa sono un prezzo di dolore e di sangue; ma ancora una volta trionfa la danza feticista.

La vita primitiva in Africa si snoda sul ritmo dei nomadi Bororo e Somba. La pazzia, come tutte le alte malattie, è in mano agli stregoni ed alla magia di cui vediamo le cure più singolari.

La denutrizione, la caccia, la distribuzione della carne preludono alla distribuzione dei compiti delle società e sette segrete; gli uomini leopardo e lo sharot, fustigazione che ricorda gli antichi tempi dello schiavismo, chiudono questo panorama primitivo e introducono un'Africa che cambia. La civiltà bianca incombe di nuovo sul continente nero e invita a produrre, a consumare.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **21 AGO. 1969** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

29 NOV. 1969

PER COPIA ~~NON~~ CONFORME
IL REGISTRO LA DIVISIONE
(Dr. Antonio D'Orlando)

IL MINISTRO

f.to EVANGELISTI